



*Il Ministro dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca*

**DIPARTIMENTO PER LA FORMAZIONE SUPERIORE E PER LA RICERCA**

*Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca*

Ufficio V

<b>INAF - AMMINISTRAZIONE CENTRALE</b>	
Anno <u>2017</u>	Titolo <u>I</u> Classe <u>2</u>
Fascicolo .....	
N. <u>5318</u>	Data <u>30/10/2017</u>
Destinazione <u>PR-SS-SG</u>	
Assegn. per comp. <u>SEZ. AFF. UG</u>	
Assegn. per conosc. ....	

Al Presidente dell'Istituto nazionale di astrofisica

E,p.c.

Al Ministero dell'economia e delle finanze  
Ispettorato Generale di Finanza - Ufficio IV  
Via XX Settembre, 97  
00187 ROMA

**OGGETTO:** Statuto dell'Istituto nazionale di astrofisica – osservazioni

Con riferimento alla deliberazione n. 56 del 25 luglio 2017, con la quale codesto ente ha approvato, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 218/2016, le modifiche allo Statuto trasmesse in data 4 agosto 2017, si rappresenta che il Ministero dell'economia e delle finanze ha inviato il parere previsto ai sensi dell'art. 4, comma 3, del citato D.Lgs. n. 218/2016.

Il citato dicastero preliminarmente, nell'evidenziare il mancato rispetto del termine previsto dall'art. 19, comma 1, del D. Lgs. n. 218/2016 per l'adeguamento del provvedimento in esame, ha rappresentato che dalla citata Delibera n. 56/2017 emergono all'uopo costituiti un "Gruppo di lavoro" (Decreto del Presidente n. 18/2017) e un "Comitato di Tre Saggi" (Decreto n. 60/2017).

Ha, quindi, formulato le seguenti osservazioni:

articolo 3, comma 6: si segnala che esso andrebbe adeguato in ragione dell'art. 10 del D. Lgs. n. 218/2016 che dispone che "gli Enti adottano con proprio regolamento, anche ai sensi della normativa generale vigente in materia di contabilità pubblica di cui al decreto legislativo 31 maggio 2011 n. 91, sistemi di contabilità economico-patrimoniale anche per il controllo analitico della spesa per centri di costo";

articolo 4, comma 2: l'intero comma andrebbe eliminato in quanto trattasi di materia propria del Regolamento di organizzazione e funzionamento. Parimenti andrebbero riviste tutte le disposizioni che disciplinano il funzionamento di tali organismi;

articolo 6, comma 2, lettera h): sostituire le parole "approvato secondo le procedure e le modalità definite dal presente statuto" con le seguenti: "di cui al precedente punto f).";



*Il Ministro dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca*

**DIPARTIMENTO PER LA FORMAZIONE SUPERIORE E PER LA RICERCA**

*Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca*

**Ufficio V**

articolo 6, comma 2, lettera i): si rappresenta che il documento oggetto della disposizione è il regolamento di organizzazione e funzionamento dell'ente, la cui adozione ed i relativi controlli di legittimità e di merito sono disciplinati dall'articolo 4, comma 2 del D. Lgs. n. 218/2016;

articolo 8, comma 1, secondo periodo: eliminare, in quanto il Consiglio scientifico, ai sensi della vigente normativa, esercita solo funzioni consultive;

articolo 8, comma 2: riformulare la disposizione conformemente alle attribuzioni conferite al Consiglio scientifico dalle vigenti norme primarie (art. 8, commi 1 e 3 del D. Lgs. n. 138/2003 e art. 10 del D. Lgs. n. 213/2009);

articolo 12, comma 2: la disposizione prevede l'avvalimento di un apposito Organismo Indipendente di Valutazione della Ricerca (OIVR) composto da un massimo di 5 scienziati nominati dal CDA. Si rappresenta che dalla previsione di cui trattasi non devono derivare maggiori oneri, per cui dovrebbe essere espressamente previsto che ai componenti non siano corrisposti gettoni, emolumenti ed indennità. Inoltre, si segnala che l'istituzione stessa appare una duplicazione dell'OIV nominato ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 150 del 2009, di cui al successivo comma 3). Si rappresenta, infine, che in virtù dell'articolo 13 del predetto decreto legislativo il sistema di valutazione delle attività amministrative degli enti di ricerca vigilati dal MIUR, è già svolto dall'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca (ANVUR);

articolo 12, comma 4: valutare l'opportunità di prevedere nello Statuto tale disposizione concernente il Comitato Unico di Garanzia, organismo previsto dall'art. 57 del D. Lgs. n. 165/2001, come modificato dall'articolo 21 della legge n. 183/2010;

articolo 13, comma 2: la norma prevede che la Direzione Generale si articoli in un numero imprecisato di uffici dirigenziali e servizi. Si reputa opportuno che detti uffici siano numericamente definiti.

articolo 15, comma 2: la disposizione prevede che la Direzione Scientifica si articoli in Uffici e Unità scientifiche coordinate di norma da personale con la qualifica di tecnologo e ricercatore e si doti di figure di supporto amministrativo. Al riguardo, nel segnalare la necessità di provvedere a definire numericamente i predetti Uffici e Unità scientifiche, in ordine al coordinamento da parte dei ricercatori e dei tecnologi degli uffici a carattere Tematico Gestionale, al quale sarà presumibilmente collegata la corresponsione di un'indennità per la direzione di strutture tecniche e scientifiche, si segnala quanto segue.



*Il Ministro dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca*

**DIPARTIMENTO PER LA FORMAZIONE SUPERIORE E PER LA RICERCA**

*Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca*

*Ufficio V*

Detta indennità non potrà essere riconosciuta ai ricercatori o tecnologi preposti a capo di unità organizzative che difettano delle suindicate caratteristiche di strutture tecniche e scientifiche. Quanto sopra in linea con il disposto dell'art. 22 del DPR n.171/1991;

articolo 15, comma 8: prevede che a capo di ogni Unità Tematico Gestionale della Direzione Scientifica sia posto un Responsabile destinatario di un'indennità. Si evidenzia che, trattandosi di norme che determinano maggiori oneri per l'Istituto, deve comunque essere specificato che indennità e compensi possono essere attribuite esclusivamente nei limiti previsti dalla vigente normativa anche contrattuale, e dei relativi presupposti di legittimazione. L'erogazione di indennità atipiche, al di fuori delle previsioni contrattuali, determina infatti una diminuzione patrimoniale non dovuta per l'ente con relativi profili di responsabilità;

articolo 17, comma 6): prevede che le singole Strutture di Ricerca siano dotate di servizi di staff, oltre che di uffici, coordinati da un Responsabile Amministrativo in possesso, di norma, di qualifica di Funzionario di Amministrazione o Tecnologo con esperienza nel settore amministrativo-gestionale destinatari di una indennità definita dal Consiglio di Amministrazione in accordo con l'art. 6 comma 2 lettera r) del presente Statuto. Al riguardo, nel segnalare la necessità di provvedere a definire numericamente i predetti Uffici e Unità scientifiche, in ordine al coordinamento da parte dei ricercatori e dei tecnologi degli uffici a carattere Tematico Gestionale, al quale sarà presumibilmente collegata la corresponsione di un'indennità per la direzione di strutture tecniche e scientifiche, si segnala che detta indennità non potrà essere riconosciuta ai ricercatori o tecnologi preposti a capo di unità organizzative che difettano delle suindicate caratteristiche di strutture tecniche e scientifiche. Viene peraltro estesa ad un triennio la della durata dell'incarico, riducendo la possibilità di rotazione nel medesimo incarico;

articolo 18, comma 7): ai fini della designazione del Direttore di Struttura, la disposizione prevede un "Comitato di Selezione ... le cui funzioni sono definite nei regolamenti": lo Statuto dovrebbe precisare la gratuità dello stesso;

articolo 24, comma 1, lettera b): dopo la parola "stranieri" inserire le seguenti: ", ai sensi dell'art. 17, comma 1, lettera b) del D. Lgs. n. 138/2003";

articolo 26, comma 2: eliminare le parole successive al termine "scientifica" ed inserire le seguenti: ", ai sensi dell'art. 16 del D. Lgs. n. 218/2016";

articolo 27, comma 3: dopo le parole "enti di ricerca," andrebbero inserite le seguenti: "senza oneri di funzionamento";



*Il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

**DIPARTIMENTO PER LA FORMAZIONE SUPERIORE E PER LA RICERCA**

*Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca*

*Ufficio V*

articolo 28, comma 2: si ritiene opportuno modificare il comma nei termini seguenti: “Il Presidente, se professore o ricercatore universitario, può essere collocato in aspettativa ai sensi del D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382; se ricercatore o tecnologo o dipendente di pubbliche amministrazioni è collocato in aspettativa senza assegni”;

- articolo 28, comma 3: si ritiene opportuno modificare il comma come segue: “Il Direttore generale, se professore o ricercatore universitario, è collocato in aspettativa ai sensi del D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382; se ricercatore o tecnologo o dipendente di pubblica amministrazione può, a domanda, essere collocato in aspettativa senza assegni ai sensi dell'articolo 19, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.”;

articolo 28, comma 5: per quanto concerne il compenso spettante agli organi dell'Ente, si appresenta l'opportunità di eliminare la norma e di prevedere un articolo ad hoc rubricato “Compensi” contenente quanto segue: “I compensi degli organi sono stabiliti con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e delle Ricerca di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, in conformità alle Direttive in materia”.

In ragione di quanto premesso si invita codesto Ente a voler fornire cortese riscontro, mettendo in copia il medesimo Ministero dell'economia e delle finanze, al fine di completare l'iter previsto dall'articolo 4 del D.Lgs. n. 218/2016.

Il Dirigente  
Melissa Valentino



Firmato digitalmente da  
VALENTINO MELISSA  
C=IT  
O=MINISTERO ISTRUZIONE  
UNIVERSITA' E  
RICERCA/80185250588

PE  
DG  
DJ  
SERV. AFF. LEG.  
@

--Questo è un Messaggio di Posta Certificata--

Il giorno 30/10/2017 alle ore 11:06:33 (+0100) il messaggio con Oggetto "STATUTO INAF - OSSERVAZIONI" è stato inviato dal mittente "dgric@postacert.istruzione.it" e indirizzato a:

inafsedecentrale@pcert.postecert.it

rgs.ragionieregenerale.coordinamento@pec.mef.gov.it

Il messaggio originale è incluso in allegato, per aprirlo cliccare sul file "postacert.eml" (nella webmail o in alcuni client di posta l'allegato potrebbe avere come nome l'oggetto del messaggio originale).

L'allegato daticert.xml contiene informazioni di servizio sulla trasmissione

L'identificativo univoco di questo messaggio è: opec286.20171030110633.03154.06.10.6@pec.actalis.it

